

EA – 7/04

La conformità legislativa come elemento della certificazione ISO 14001:2004 accreditata.

SCOPO

Il testo di questo documento è stato predisposto da un gruppo di lavoro all'interno della European co-operation for Accreditation (EA).

Lo scopo di questo documento è di fornire informazioni utili sulla relazione esistente tra la certificazione accreditata del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di un'organizzazione in accordo alla ISO 14001:2004 ed il livello di conformità di quell'organizzazione ai requisiti cogenti ambientali applicabili.

Questo documento è stato approvato dall'EA nel febbraio 2007

Data di approvazione: 25 febbraio 2007

Data di applicazione: 25 febbraio 2008

Aprile 2007 rev01

Indice

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	I REQUISITI DALLA ISO 14001:2004 IN RELAZIONE ALLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	4
3.	COME UN ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DOVREBBE CONDURRE L'AUDIT DI UN SGA IN RIFERIMENTO ALLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA.....	4
3.1	Un pubblico impegno della politica ambientale alla conformità legislativa (paragrafo 4.2)	5
3.2	Identificazione ed accesso ai requisiti legali (paragrafo 4.3.2 a).....	5
3.3	Come i requisiti legali si applicano agli aspetti ambientali dell'organizzazione (paragrafo 4.3.2 b)	6
3.4	Obiettivi, traguardi e programmi (paragrafo 4.3.3)	6
3.5	Controllo operativo (paragrafo 4.4.6)	6
3.6	Monitoraggio e misure (paragrafo 4.5.1)	7
3.7	Valutazione delle conformità legislative (paragrafo 4.5.2).....	7
3.8	Azioni correttive e preventive dove necessario (paragrafo 4.5.3)	8
3.9	Audit interno (paragrafo 4.5.5).....	8
3.10	Riesame della direzione (paragrafo 4.6)	8
4.	CRITERI DI CONFORMITÀ PER DECIDERE LA CERTIFICAZIONE.....	9
5.	SOMMARIO	9
	ALLEGATO I - GLOSSARIO	10
	ALLEGATO 2 – RIFERIMENTI	10

1. INTRODUZIONE

- 1.1. Questo documento intende fornire informazioni utili sulla relazione esistente tra la certificazione accreditata del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di un'organizzazione ed il suo livello di conformità ai requisiti cogenti ambientali applicabili.

Il pubblico a cui questo documento è rivolto è costituito dalle organizzazioni che hanno o stanno sviluppando un SGA, dalle autorità governative e di controllo ambientale, dagli organismi di accreditamento, dagli organismi di certificazione accreditati (o CABs – Conformity Assessment Bodies) e dalle altre parti interessate.

- 1.2. Dopo dieci anni di esperienza acquisita dalla pubblicazione della prima Norma Internazionale ISO 14001:1996 e la sua sostituzione da parte di ISO 14001:2004, l'obiettivo principale di un SGA rimane migliorare la prestazione ambientale in riferimento alla gestione dei suoi aspetti ambientali diretti ed indiretti e degli impatti conseguenti, siano o meno correlati a requisiti legislativi.

Come elemento di questa migliorata prestazione ambientale, ci sono stati molti esempi di organizzazioni che hanno raggiunto e mantenuto la loro conformità legislativa come uno dei risultati di aver sviluppato e mantenuto un SGA che risponde ai requisiti della norma.

- 1.3. I Governi nazionali e regionali e le autorità di controllo ambientale hanno anch'essi riconosciuto il potenziale contributo dello sviluppo e mantenimento di un SGA per accrescere la prestazione ambientale.

Ci sono esempi dell'uso di un SGA in relazione sia ad una specifica legislazione ambientale sia come condizione posta da un' autorità di controllo ambientale. Nei casi di sviluppo e mantenimento di un SGA , c'è un crescente interesse nella mitigazione della sorveglianza da parte degli organi di controllo.

- 1.4. La conformità legislativa è stata definita come "Piena rispondenza alla legislazione ambientale applicabile. La conformità è raggiunta quando i requisiti cogenti sono rispettati ed i cambiamenti attesi sono raggiunti".

I vari stadi di un ciclo di controllo ambientale includono, come minimo:

- Sviluppo della legislazione
- Definizione di un permesso ambientale (licenza, autorizzazione, etc.)
- Attuazione
- Verifica della conformità
- Azioni di imposizione, nelle situazioni di non conformità

Le condizioni e lo sviluppo di ognuna di queste fasi può variare da nazione a nazione.

La conformità legislativa per quanto riguarda l'interfaccia tra l'organizzazione e le autorità di controllo ambientale può essere intesa come la situazione in cui nessuna azione di imposizione viene effettuata, o può essere attesa dall'organizzazione, da parte della pubblica amministrazione. Tali azioni di imposizione possono includere: diffide, ingiunzioni e divieti e multe, azioni penali e civili.

- 1.5. Tuttavia le più diffuse aspettative delle parti interessate consistono nell'assunzione che ci sia una totale conformità legislativa ai requisiti cogenti applicabili indipendentemente dalla sorveglianza dell'organo di controllo ambientale.

- 1.6. Benché la certificazione di un SGA a fronte dei requisiti della ISO 14001:2004 non sia garanzia di conformità legislativa (né lo è qualsiasi altro strumento di controllo, inclusi controlli istituzionali o di altro tipo e/o ispezioni sulla conformità legislativa), essa è uno strumento provato ed efficiente per raggiungere e mantenere tale conformità.

La certificazione accreditata ISO 14001:2004 dovrebbe dimostrare che una parte terza indipendente (organismo di certificazione) ha valutato e confermato che l'organizzazione

possiede un SGA efficace ad assicurare il soddisfacimento degli impegni espressi nella sua politica inclusa la conformità legislativa.

Non conformità reali o potenziali ai requisiti cogenti applicabili dimostrerebbero una carenza di controllo gestionale all'interno dell'organizzazione e del suo SGA e la conformità allo standard dovrebbe essere accuratamente esaminata.

- 1.7. Si riconosce che la conformità legislativa non sia il solo determinante del fatto che un SGA sia efficace. Un SGA è uno strumento importante per tenere sotto controllo i rischi ambientali, dove le conseguenze/impatti legislativi derivanti da una prestazione non conforme è solo uno di almeno quattro potenziali conseguenze/impatti.

Le altre conseguenze/impatti sono:

1. conseguenze ambientali (danni all'ecosistema)
2. conseguenze per gli investitori (reputazione dell'organizzazione)
3. conseguenze commerciali (posizione finanziaria, competitività).

- 1.8. Questo documento è pubblicato come documento EA ed è stato scritto per rispecchiare la comune cultura sulla certificazione degli Enti di Accreditamento Membri della EA MLA. Viene riconosciuto che in altre regioni ci possa essere una cultura alternativa ai punti di vista descritti in questo documento.

- 1.9. Non si cerca di sviluppare interpretazioni dei requisiti della ISO 14001:2004 ma vengono identificati i requisiti dello standard internazionale che sono direttamente correlati alla conformità legislativa e si esplora che cosa il processo di certificazione accreditato dovrebbe includere allo scopo di supportare un insieme di ragionevoli aspettative da parte degli investitori e delle parti interessate.

2. I REQUISITI DALLA ISO 14001:2004 IN RELAZIONE ALLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

- 2.1 La ISO 14001:2004 richiede all'organizzazione di esprimere un "impegno" nella sua politica ambientale ad essere conforme ai requisiti cogenti applicabili che riguardano i suoi aspetti ambientali.

- 2.2 Le sezioni specifiche della ISO 14001:2004 più importanti in riferimento alla conformità legislativa sono i seguenti elementi del SGA:

- 1) pubblico impegno della politica ambientale alla conformità legislativa (paragrafo 4.2);
- 2) identificazione ed accesso ai requisiti cogenti applicabili ed altri requisiti relativi ai suoi aspetti ambientali (paragrafo 4.3.2.a));
- 3) come quei requisiti cogenti si applicano agli aspetti ambientali dell'organizzazione (paragrafo 4.3.2 b));
- 4) obiettivi/traguardi/programmi (paragrafo 4.3.3);
- 5) come gli obblighi legislativi sono abitualmente gestiti e tenuti sotto controllo (paragrafo 4.4.6 e 4.5.1);
- 6) valutazione della conformità legislativa (paragrafo 4.5.2);
- 7) azioni correttive e preventive quando necessarie (paragrafo 4.5.3);
- 8) audit interno (paragrafo 4.5.5); e
- 9) riesame della direzione (paragrafo 4.6).

3. COME UN ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DOVREBBE CONDURRE L'AUDIT DI UN SGA IN RIFERIMENTO ALLA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

- 3.0.1 Attraverso il processo di valutazione per la certificazione, un organismo di certificazione deve valutare la conformità di un'organizzazione ai requisiti della ISO 14001:2004 che hanno attinenza alla conformità legislativa e non dovrebbe rilasciare la certificazione fino a quando la conformità non possa essere stabilita.

Dopo la certificazione, i successivi audit di sorveglianza e rinnovo condotti dall'organismo di certificazione devono essere coerenti con la metodologia di audit precedente.

- 3.0.2 Per quanto riguarda il bilanciamento tra l'esame fatto in ufficio di documenti e registrazioni e la valutazione dell'attuazione del SGA durante le normali attività, l'organismo di certificazione deve assicurare che sia intrapreso un audit adeguato sull'efficacia del SGA.
- 3.0.3 Non esiste una formula per definire quali dovrebbero essere le relative proporzioni, dal momento che la situazione è diversa in ogni organizzazione. Tuttavia ci sono alcune indicazioni che troppo del tempo di audit dedicato ad un esame svolto in ufficio sia un problema che si verifica con una certa frequenza. Questo potrebbe portare ad una inadeguata verifica dell'efficacia del SGA in riferimento ad aspetti della conformità legislativa, e potenzialmente insufficienti prestazioni potrebbero non essere rilevate, portando ad una perdita di fiducia da parte degli investitori nel processo di certificazione.

L'organismo di certificazione deve, attraverso un appropriato piano di sorveglianza, assicurare che la conformità è mantenuta durante il ciclo di certificazione, normalmente di tre anni. Gli auditor dell'organismo di certificazione devono verificare la gestione della conformità legislativa basata sulla dimostrata attuazione del sistema e non fare affidamento solo su risultati pianificati o attesi.

- 3.0.4 Qualsiasi organizzazione non in grado di dimostrare il suo iniziale o attuale impegno alla conformità legislativa attraverso gli elementi chiave discussi precedentemente, non dovrà essere certificata o continuare ad esserlo come corrispondente ai requisiti della ISO 14001 da parte dell'organismo di certificazione.
- 3.0.5 Non conformità intenzionali o costanti devono essere considerate come una grave mancanza nel supportare l'impegno della politica nel realizzare la conformità legislativa e dovrebbero precludere la certificazione o causare la sospensione o il ritiro di un certificato ISO 14001 esistente.

Le sezioni seguenti di questo documento identificano che cosa ci si dovrebbe ragionevolmente aspettare da parte di un organismo di certificazione nel valutare il SGA in riferimento alla conformità legislativa.

3.1 Un pubblico impegno della politica ambientale alla conformità legislativa (paragrafo 4.2)

- 3.1.1 L'organismo di certificazione deve stabilire se i seguenti specifici punti sono dimostrati in riferimento alla dichiarazione della politica ambientale dell'organizzazione, e che:

- 1) esiste una politica;
- 2) essa soddisfa i requisiti del paragrafo 4.2 della ISO 1401:1004 e specificatamente:
- 3) un impegno a soddisfare i requisiti legali applicabili e gli altri requisiti;
- 4) è comunicata ai dipendenti ed altre persone che lavorano per conto dell'organizzazione; e
- 5) è pubblicamente disponibile;
- 6) è approvata e supportata dall'alta direzione; e,
- 7) che è soggetta ad un periodico riesame da parte della direzione della sua rispondenza, adeguatezza ed efficacia

3.2 Identificazione ed accesso ai requisiti legali (paragrafo 4.3.2 a)

- 3.2.1 L'organismo di certificazione deve definire se l'organizzazione ha identificato ed ha accesso a tutti gli specifici requisiti legali applicabili in relazione ai suoi aspetti ambientali per fornire evidenza oggettiva dello sviluppo e del controllo del sistema di gestione e rendere possibile una completa valutazione della conformità (paragrafo 4.5.2).
- 3.2.2 Inoltre, l'organismo di certificazione deve verificare che l'identificazione di tali requisiti legali sia aggiornato con un riesame periodico allo scopo di identificare nuovi o mutati requisiti e di inserire ogni modifica nel SGA.

- 3.2.3 L'organismo di certificazione deve effettuare un controllo che l'identificazione e l'accesso ai requisiti legali dell'organizzazione siano completi. L'organismo di certificazione non ha la responsabilità di approvare i requisiti legali identificati come esaustivi o definitivi.
- 3.2.4 I team di audit dell'organismo di certificazione devono essere competenti con l'adeguata conoscenza dei requisiti legali applicabili per il sito e gli aspetti ambientali dell'organizzazione per poter identificare errori od omissioni e qualsiasi carenza nell'accesso ai requisiti legali identificati dell'organizzazione.

3.3 Come i requisiti legali si applicano agli aspetti ambientali dell'organizzazione (paragrafo 4.3.2 b)

- 3.3.1 Durante l'audit sul sito, l'organismo di certificazione deve verificare che l'organizzazione soddisfi i requisiti legali applicabili, considerando esempi di aspetti ambientali significativi così come requisiti di legge comunitarie, nazionali e locali.
- 3.3.2 L'organismo di certificazione deve verificare se:
 - 1) l'organizzazione ha definito come i requisiti legali si applicano agli aspetti ambientali; e
 - 2) quei requisiti legali sono stati tenuti in considerazione nello stabilire, attuare e mantenere il SGA e le conseguenti misure di controllo.
- 3.3.3 L'audit deve essere condotto esaminando attività controllate da autorizzazioni ambientali e da altra legislazione applicabile attraverso una verifica basata sul rischio usando il campionamento per confermare che la conformità ambientale è raggiunta.
- 3.3.4 L'audit dell'organismo di certificazione deve accertare che il SGA sia capace di raggiungere la conformità legislativa. Questo può essere ottenuto per mezzo di percorsi di audit da una verifica diretta sul sito che copra le attività operative e di supporto utilizzando sia una verifica di esempi di aspetti ambientali significativi sia il percorso di audit attraverso il SGA fino agli specifici requisiti legali o, in alternativa, con il campionamento di requisiti legali ed il percorso di audit attraverso il SGA fino agli aspetti ambientali significativi.

3.4 Obiettivi, traguardi e programmi (paragrafo 4.3.3)

- 3.4.1 Obiettivi e traguardi ed i loro programmi di supporto sono stabiliti ed attuati per migliorare la prestazione ambientale dell'organizzazione al di là del risultato della conformità legislativa o nelle aree dove non esistono requisiti legislativi (es. il consumo di energia nella produzione o gli aspetti correlati ai prodotti).
- 3.4.2 Obiettivi e traguardi possono, anche, essere uno strumento della politica ambientale per governare il rischio della non conformità ai requisiti legali ambientali. Per esempio, la pianificazione per l'attuazione di futuri requisiti legali o dove si verifica una non conformità isolata o sporadica ai requisiti legali, obiettivi, traguardi e programmi possono essere una via appropriata per risolvere la non conformità in modo controllato e/o gestito.

Tuttavia, un eccessivo ricorso a obiettivi generali per raggiungere la conformità ai requisiti legali verosimilmente non è conforme allo standard.
- 3.4.3 L'organismo di certificazione deve stabilire se obiettivi, traguardi e programmi stabiliti, attuati e mantenuti all'interno del SGA tengono in considerazione gli attuali requisiti legali ed ogni situazione di cambiamento identificata nel riesame della direzione (paragrafo 4.6).

3.5 Controllo operativo (paragrafo 4.4.6)

- 3.5.1 Il controllo operativo è una parte fondamentale nel controllo della direzione sulle attività operative dell'organizzazione e delle loro emissioni nell'ambiente ed ha un impatto diretto sul raggiungimento della conformità legislativa.
- 3.5.2 L'organismo di certificazione deve confermare che l'organizzazione ha identificato e pianificato le sue operazioni che sono associate con gli aspetti ambientali significativi identificati in modo coerente con la sua politica ambientale e l'impegno alla conformità legislativa.

Le procedure documentate dovrebbero tenere sotto controllo le situazioni dove la loro assenza potrebbe condurre ad una deviazione da la conformità legislativa e definire i criteri operativi, in modo coerente con la conformità legislativa.

- 3.5.3 Queste procedure dovrebbero tenere in considerazione la comunicazione delle procedure stesse e dei requisiti applicabili ai fornitori, inclusi gli appaltatori.

3.6 Sorveglianza e misurazione (paragrafo 4.5.1)

- 3.6.1 Sorveglianza e misurazione sono una parte importante del Controllo operativo e l'audit di questa area è, di conseguenza, importante per la conformità legislativa. I risultati di sorveglianza e misurazione forniscono dati per la valutazione della conformità legislativa (paragrafo 4.5.2) ed azioni correttive e preventive (paragrafo 4.5.3).
- 3.6.2 Quando viene scoperta una non conformità ai requisiti legali, si richiede che l'organizzazione attui una immediata azione correttiva (che includa l'analisi della causa di fondo, correzione e misure per prevenirne il ripetersi), che può includere azioni per informare immediatamente l'organo di controllo ambientale in funzione degli specifici requisiti legali e della grandezza della non conformità.
- 3.6.3 L'organismo di certificazione deve verificare se l'azione correttiva e, se necessario, preventiva, intrapresa è efficace e tempestiva in relazione alla natura e all'entità dell'impatto ambientale della non conformità.

3.7 Valutazione della conformità legislativa (paragrafo 4.5.2)

- 3.7.1 Gli auditor dell'organismo di certificazione sono tenuti a verificare la conformità di un SGA ai requisiti della ISO 14001:2004. Essi non sono tenuti ad effettuare una valutazione diretta della conformità legislativa dal momento che questo è un requisito per l'organizzazione derivante da questo paragrafo, né l'auditor dell'organismo di certificazione è tenuto a condurre un audit di conformità legislativa, che potrebbe essere il ruolo di un ente di controllo ambientale o di un auditor/ispettore incaricato specificatamente a questo scopo.
- 3.7.2 È responsabilità dell'organizzazione, ed una funzione del SGA, assicurare che l'organizzazione periodicamente valuti la sua conformità ad ogni e a tutti i requisiti legali applicabili e sia consapevole del suo stato di conformità. Ci si attende che un SGA certificato come rispondente ai requisiti della ISO 14001:2004 sia in grado di identificare lo stato di conformità legislativa dell'organizzazione.
- 3.7.3 L'organismo di certificazione dovrebbe definire se l'organizzazione ha stabilito le necessarie procedure ed ha completamente valutato la sua conformità con ognuno dei requisiti legali applicabili. Un elemento chiave di questa verifica dovrebbe essere la competenza delle persone che effettuano la valutazione della conformità in riferimento ai requisiti legali ed alla loro applicazione.
- 3.7.4 L'organismo di certificazione dovrebbe verificare l'efficacia di tale valutazione attraverso:
- 1) Campionamento della determinazione di conformità da parte dell'organizzazione con esempi di specifici requisiti legali;
 - 2) Ricercando evidenze di conformità o non conformità durante le altre attività di verifica (verifica sul sito e audit dei controlli operativi, etc.);
 - 3) Controllando che la valutazione di conformità legislativa dell'organizzazione abbia coperto tutti i requisiti cogenti identificati;
 - 4) Verificando la capacità della valutazione (competenza del personale coinvolto, fini della valutazione in relazione alle attività dell'organizzazione, etc.).
- 3.7.5 L'adeguatezza della valutazione dell'organizzazione ed il suo stato di conformità legislativa può essere determinata da varie fonti, inclusa l'osservazione sul sito, rapporti di specifici casi di non conformità, rapporti degli enti di controllo ambientali e gli argomenti presentati durante il Riesame della Direzione come descritto alla sezione 4.6 della ISO 14001:2004.
- 3.7.6 L'organismo di certificazione può usare le tecniche di gestione del rischio allo scopo di campionare parti del SGA durante la verifica di certificazione e di mettere a fuoco aspetti ambientali che hanno significative implicazioni di conformità legislativa per l'organizzazione (es.

aree che potrebbero essere soggette ad ammende significative, comportare l'arresto della Direzione e dei responsabili, o che potrebbero comportare in problemi per gli investitori e/o di comunicazione).

3.8 Azioni correttive e preventive dove necessario (paragrafo 4.5.3)

- 3.8.1 L'organizzazione dovrebbe dimostrare attraverso il suo SGA che possiede la capacità di risolvere le non conformità in modo controllato e gestito.
- 3.8.2 L'organismo di certificazione deve stabilire che l'organizzazione ha sviluppato una adeguata procedura/e per le azioni correttive e che la/e non conformità è gestita tramite azioni correttive e preventive all'interno del SGA. In assenza di tale connessione, l'organismo di certificazione dovrebbe preoccuparsi dell'efficacia del SGA nel suo insieme, e della sua capacità di supportare la politica ambientale dell'organizzazione ed i suoi obiettivi e traguardi.
- 3.8.3 Le azioni correttive intraprese dall'organizzazione dovrebbero essere appropriate alla dimensione della non conformità. Quando la sua dimensione supera la capacità dell'organizzazione di correggere la non conformità, ci dovrebbe essere una sua immediata notifica all'ente di controllo ambientale ed un accordo sulle attività necessarie per rientrare nella conformità (es. un piano di azione) e mitigare qualsiasi danno all'ambiente.
- 3.8.4 L'organismo di certificazione dovrebbe verificare la citata situazione di conformità in riferimento almeno alle sezioni 4.3.2 a), b) e 4.5.2 della ISO 14001:2004. Le conseguenze per l'integrità della certificazione dovrebbero essere analizzate in riferimento al livello di rischio ambientale presunto dall'ente di certificazione ed il valore della certificazione per le parti interessate.
- 3.8.5 L'organismo di certificazione dovrebbe confermare che l'organizzazione ha un consenso documentato da parte dell'organo di controllo ambientale per realizzare una un piano di azione correttiva concordato per tornare alla completa conformità, e ciò può essere considerato adeguato con l'impegno a soddisfare i requisiti legali applicabili esplicitato nella politica ambientale dell'organizzazione.

3.9 Audit interno (paragrafo 4.5.5)

- 3.9.1 L'organismo di certificazione deve stabilire che l'audit interno dell'organizzazione verifica il suo impegno a soddisfare i requisiti legali correlati con i suoi aspetti ambientali.
- 3.9.2 Nel condurre la verifica dell'audit interno dell'organizzazione, ci si aspetta che l'organismo di certificazione consideri tutti gli argomenti identificati in questo documento.
- 3.9.3 L'organismo di certificazione deve assicurare che l'audit interno verifichi l'estensione in cui l'organizzazione ha valutato il suo stato di conformità legislativa nei confronti dei requisiti legali applicabili e che la procedura per identificare tali requisiti sia efficace e robusta.
- 3.9.4 Il risultato dell'audit interno non fornisce solo informazioni riguardo la valutazione delle conformità legislativa (paragrafo 4.5.2). L'attenzione sull'audit interno è rivolta alla conformità del SGA ed alla sua adeguata attuazione e mantenimento.

Occorrerebbe distinguere tra un audit di conformità legale o la valutazione di conformità che l'organizzazione può commissionare separatamente. I risultati di audit di conformità legale possono essere un elemento in ingresso per la valutazione della conformità legislativa a fronte della sezione 4.5.2 della ISO 14001:2004 e, successivamente, per il riesame della direzione.

3.10 Riesame della direzione (paragrafo 4.6)

- 3.10.1 L'organismo di certificazione dovrebbe stabilire se l'organizzazione ha incluso i risultati della valutazione della conformità legislativa (paragrafo 4.5.2) nel suo riesame della direzione. Questo per assicurare che l'alta direzione sia consapevole dei rischi di reali o potenziali non conformità ed abbia intrapreso i passi necessari per realizzare l'impegno dell'organizzazione alla conformità legislativa.
- 3.10.2 L'organismo di certificazione deve stabilire se il riesame della direzione dell'organizzazione ha considerato ogni situazione di cambiamento, inclusa l'evoluzione dei requisiti legali e di altro tipo correlati ai suoi aspetti ambientali.

4. CRITERI DI CONFORMITÀ PER DECIDERE LA CERTIFICAZIONE

- 4.1 La totale conformità legislativa è ciò che si aspettano gli investitori e le parti interessate da un'organizzazione che dichiara la sua conformità ad uno standard SGA. Il valore percepito di una certificazione accreditata in questo campo è strettamente correlato alla raggiunta soddisfazione delle parti interessate in riferimento alla conformità legislativa.
- 4.2 L'organizzazione dovrebbe essere in grado di dimostrare che ha raggiunto la conformità con i requisiti legislativi ambientali attraverso una sua propria valutazione di conformità prima che l'organismo di certificazione rilasci il certificato.
- 4.3 Qualora l'organizzazione non fosse conforme dal punto di vista legislativo, dovrebbe essere in grado di dimostrare un accordo documentato con l'organo di controllo ambientale su di un piano per raggiungere la piena conformità. La riuscita realizzazione di questo piano dovrebbe essere considerata come una priorità all'interno di sistema di gestione.
- 4.4 Eccezionalmente l'organismo di certificazione può tuttavia rilasciare la certificazione ma deve ricercare evidenza oggettiva a conferma che il SGA è in grado di raggiungere la conformità richiesta mediante la totale attuazione del suddetto accordo documentato.

5. SOMMARIO

- 5.1 La certificazione accreditata del SGA di un'organizzazione indica la conformità con i requisiti della ISO 14001:2004 ed include un dimostrato ed effettivo impegno alla conformità ai requisiti legali applicabili.
- 5.2 Il controllo della conformità legislativa da parte dell'organizzazione è una componente importante della verifica del SGA e rimane responsabilità dell'organizzazione.
- 5.3 Occorre mettere in evidenza che gli auditor di un ente di certificazione non sono funzionari dell'ente di controllo ambientale. Essi non dovrebbero rilasciare "attestati" o "dichiarazioni" di conformità legislativa. Ciò nondimeno essi possono "verificare la valutazione di conformità legislativa" allo scopo di accertare la conformità con la ISO 141001:2004
- 5.4 La certificazione accreditata di un SGA come conforme ai requisiti contenuti nella ISO 14001:2004 non può essere una assoluta e continua garanzia di conformità legislativa ma neppure qualsiasi altra certificazione o schema legislativo può garantire una continua conformità legislativa. Tuttavia un SGA è uno strumento comprovato ed efficiente per raggiungere e mantenere la conformità legislativa e fornisce all'alta direzione adeguate e tempestive informazioni sullo stato di conformità legislativa dell'organizzazione.
- 5.5 ISO 14001:2004 richiede un pubblico impegno a soddisfare i requisiti legali. L'organizzazione dovrebbe essere in grado di dimostrare che può raggiungere la conformità con i requisiti legali applicabili per mezzo di una sua propria valutazione di conformità prima che l'organismo di certificazione rilasci il certificato.
- 5.6 La certificazione di un SGA come in grado di soddisfare i requisiti contenuti nella ISO 14001:2004 conferma che tale SGA ha dimostrato di essere efficace nel realizzare gli impegni espressi nella politica compreso quello alla conformità legislativa e fornisce fondamento e supporto per una duratura conformità legislativa dell'organizzazione.
- 5.7 Allo scopo di conservare la fiducia delle parti interessate e degli investitori nei sopra citati attributi nella certificazione accreditata di un SGA, l'organismo di certificazione deve assicurare che il sistema *dimostra efficacia* prima di rilasciare o mantenere la certificazione.
- 5.8 Il SGA può agire come strumento di dialogo tra l'organizzazione ed i suoi enti di controllo ambientali e stabilire una collaborazione basata sulla fiducia, rimpiazzando la storica relazione conflittuale "loro e noi".
- Gli enti di controllo ambientali ed il pubblico dovrebbero avere fiducia nelle organizzazioni con una certificazione ISO 14001:2004 accreditata ed essere in grado di percepirla come capaci di governare la loro conformità legislativa in modo costante e regolare.

ALLEGATO I - GLOSSARIO

Per gli scopi del presente documento, sono usati i seguenti termini:

SGA: è utilizzato per definire un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti della ISO14001:2004.

Organismo di certificazione: Organismo che svolge servizi di audit di conformità rispetto alla ISO 14001:2004 (Conformity Assessment Body" (CAB)).

Accreditamento: attestazione di terza parte riferita ad un Organismo di Certificazione che da evidenza formale della sua competenza nello svolgere specifici compiti di verifica di conformità, secondo i requisiti delle linee guida di riferimento per l'accreditamento.

Requisiti legali: requisiti cogenti applicabili correlati agli aspetti ambientali ed agli impatti associati di una organizzazione.

Conformità*:

- conformità del SGA dell'organizzazione rispetto ai requisiti della ISO 14001:2004 o la conformità dell'OdC alle linee guida applicabili ISO / IEC Guide 66:1999 (o lo standard internazionale che l'ha sostituita, ISO / IEC 17021:2006) in relazione alla EA 7/02 (**conformity**);
- conformità dell'organizzazione ai requisiti legali applicabili (**compliance**).

(ndt) **Compliance e **conformity** in italiano vengono sempre entrambi tradotti con **conformità**, ma **conformity** si riferisce ai requisiti delle norme gestionali di sistema, mentre **compliance** si riferisce ai requisiti cogenti della normativa legale.*

ALLEGATO 2 – RIFERIMENTI

- 1) ISO 14001:2004 - Environmental management systems – Requirements
- 2) 'Principles of Environmental Enforcement' (Implementation and Enforcement of Environmental Law (IMPEL), 1992) can be found at: <http://europa.eu.int/comm/environment/impel>
- 3) ISO/IEC Guide 66:1999(E) – General requirements for bodies operating assessment and certification/registration of environmental management systems (EMS).
- 4) ISO/IEC 17021:2006 – Conformity assessment Requirements for bodies providing audit and certification of management systems.
- 5) EA-7/02 Guidelines for the Accreditation of Certification Bodies for Environmental Management System (International Accreditation Forum Guidance on the Application of ISO / IEC (IAF GD6:2006, Issue 4) available from www.european-accreditation.org

Traduzione effettuata da
d.ssa Emilia G. Catto
Studio QSA snc
Via S. Pellico, 14
20050 Lesmo (MI)
e-mail: studioqsa@tin.it